

Codice A1816B

D.D. 13 novembre 2023, n. 2789

R.D. 523/1904 - P.I. 7374 - Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino difese spondali esistenti in sponda idrografica destra del Fiume Tanaro e movimentazione materiale litoide depositato con demolizione di massi esistenti - lungo via San Bernardo, tratto ponte San Giuseppe - Isola Scura, in Comune di Ormea (CN). Richiedente: Comune di Ormea (CN).



ATTO DD 2789/A1800A/2023

DEL 13/11/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7374 - Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino difese spondali esistenti in sponda idrografica destra del Fiume Tanaro e movimentazione materiale litoide depositato con demolizione di massi esistenti - lungo via San Bernardo, tratto ponte San Giuseppe – Isola Scura, in Comune di Ormea (CN).
Richiedente: Comune di Ormea (CN).

Premesso che:

In data 27/09/23 con nota assunta al prot. n. 40842/A1816B l'Amministrazione comunale di Ormea ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per lavori di ripristino difese spondali esistenti in sponda idrografica destra del Fiume Tanaro e movimentazione materiale litoide depositato, lungo via San Bernardo, tratto ponte San Giuseppe – Isola Scura, in Comune di Ormea (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Fabio Galvagno, con studio in via A. S. Novaro 65 / Via Albareto 21 - 12078 ORMEA (CN) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e s.m.i., costituiti, per quanto di competenza, dai seguenti files firmati digitalmente:

- 1-Inquadramento cartografico.pdf.p7m;
- Relazione geologica.pdf.p7m;
- 3-Sezioni.pdf.p7m;
- Documentazione fotografica.pdf.p7m;
- Relazione generale e tecnica.pdf.p7m;
- 2-Planimetria.pdf.p7m.

e consistenti, per quanto di competenza in:

- ricostruzione di difesa spondale per un tratto di lunghezza 18 m, in massi provenienti da cave apposite, opportunamente sistemati a protezione della sponda, con vani intasati di calcestruzzo;
- ricostruzione della parte sommitale di difesa spondale esistente, per un tratto di lunghezza 40 m, in massi provenienti da cave con vani intasati di calcestruzzo;
- movimentazione/rimozione del materiale litoide accumulato in alveo per il successivo utilizzo

ad imbottimento della sponda e a tergo delle difese spondali, per un totale di 2013 mc;

- demolizione di alcuni massi di notevole dimensione presenti in centro alveo.

Ai sensi dell'art. 37 della L.R. 15/2020 e della D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015, così come modificata dalla D.G.R. n. 4-2929 del 05/03/2021, l'asportazione del materiale litoide avverrà a titolo gratuito prescindendo dal formale provvedimento di concessione (utilizzo per finalità pubbliche).

Con nota prot. n. 42585/A1816B del 09/10/23 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Preso atto che il progetto definitivo è stato approvato dal Comune di Ormea con D.G.C. n. 112 del 20/09/2023.

Dato atto che è stato effettuato apposito sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo, visti gli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Tanaro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Ormea (CN) a realizzare lavori di ripristino difese spondali esistenti in sponda idrografica destra del Fiume Tanaro e movimentazione materiale litoide depositato con demolizione di massi esistenti - lungo via San Bernardo, tratto ponte San Giuseppe – Isola Scura in Comune di Ormea (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;
- b. l'opera di difesa spondale in progetto ed il ripristino sommitale della difesa spondale esistente, dovranno essere perfettamente raccordate con le opere e/o le difese spondali esistenti;
- c. in assenza di piano di posa in roccia il piano d'appoggio della difesa spondale in progetto dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- d. l'opera difesa spondale in progetto dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del

corso d'acqua;

- e. la quota sommitale della difesa spondale in progetto non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
- f. *l'opera di difesa spondale in progetto ed il ripristino sommitale della difesa spondale esistente, dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a 15 KN;*
- g. *la movimentazione del materiale litoide depositato dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con la sponda/opere esistenti;*
- h. non potrà in alcun modo essere asportato per altre finalità, il materiale litoide presente in alveo, senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;
- i. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dell'intervento, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. In ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- j. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- k. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- m. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- n. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- o. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di 18 (diciotto) mesi** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- p. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- q. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale - Cuneo;

- r. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- s. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- t. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Ing. Monica Amadori - Dirigente

Ing. Alfio Rivero

Arch. Diego Dalmasso

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia